

# la voce di S. Paolo



Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

don Mario

## *Le parole della Sacra Scrittura sono state scritte per essere accolte da una persona che prega.*

**Così Papa Francesco** ha iniziato l'Udienza il mercoledì dopo la Domenica della Parola di Dio. Penso che queste parole del Papa possano essere di aiuto al cammino che ci avvicina alla Quaresima e alla Pasqua. Ne sottolineiamo alcuni aspetti.

“Le parole della Sacra Scrittura non sono state scritte per restare imprigionate sulla carta, ma per essere accolte da una persona che prega, facendole germogliare nel proprio cuore”. Accoglierle nella preghiera, le fa diventare l'inizio di un dialogo con Gesù. Un dialogo dove è coinvolto il nostro cuore. La parola di Dio va al cuore. La parola di Dio è scritta per tutti, ma parla ad ognuno: devo imparare a sentire che quelle parole sono scritte per me. Quel versetto della Bibbia è stato scritto per portare a me una Parola di Dio, qualcosa che Dio vuol dire proprio a me.

C'è un'esperienza che può capitare a ciascuno di noi, cioè che un passo della Scrittura, ascoltato già tante volte, un giorno improvvisamente ci parli e illumini una situazione che stiamo vivendo. Ecco lì Dio vuol parlare proprio a me: è importante esserci, essere in ascolto della Parola, essere in preghiera, avere il cuore aperto ad accogliere quello che Dio vuol dirci.

Allora è una grazia potersi riconoscere in un versetto della Parola di Dio, oppure in un personaggio, in avvenimento, in una situazione. La Bibbia non è scritta per

un'umanità generica, ma per uomini e donne concreti, che hanno carne e ossa, che vivono sentimenti, preoccupazioni o gioie, che hanno un nome. Così la Parola di Dio, con l'aiuto dello Spirito Santo, agisce, non lascia le cose come prima, ci trasforma.

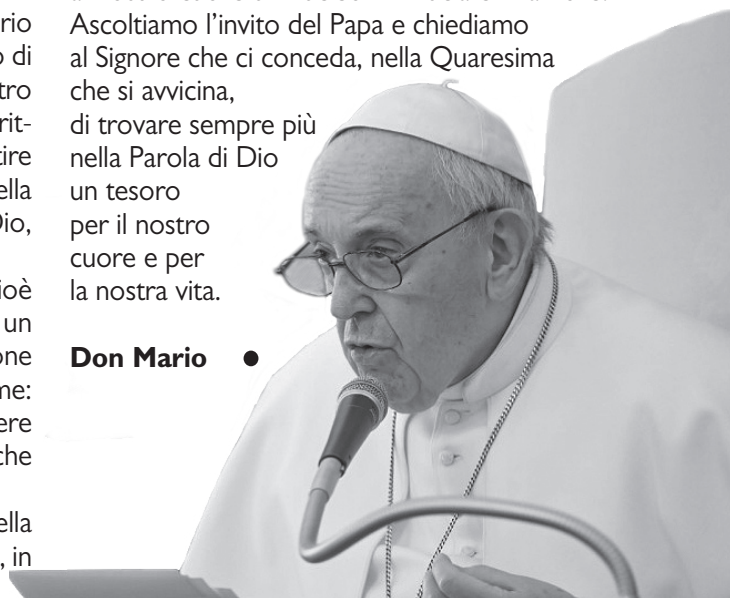
Impariamo anche noi a seguire il metodo della Lectio divina; ormai è praticata non solo dai monaci, ma anche da tante persone che vivono la vita normale. Le Suore Marcelline già ci aiutano in questo, proponendoci una Lectio ogni mese, quest'anno sul libro di Giobbe. In Quaresima cerchiamo di metterci così di fronte alla Parola che ci viene proposta ogni giorno dalla liturgia.

In questo modo la Parola di Dio in coloro che l'accolgono nella preghiera, trasforma la vita, trasforma la nostra carne. I Santi sono coloro che l'hanno ascoltata così profondamente e sono stati trasformati così radicalmente, che dalla loro vita si può conoscere la Parola. I Santi scrivono con la loro vita la concretizzazione della Parola di Dio oggi. Per questo possiamo dire che la testimoniano e la annunciano con la loro vita.

E così la Parola di Dio dà forza, dà serenità, anche quando ci chiede di cambiare qualcosa, ci dà pace, perché assicura al nostro cuore un nucleo di fiducia e di amore.

Ascoltiamo l'invito del Papa e chiediamo al Signore che ci conceda, nella Quaresima che si avvicina, di trovare sempre più nella Parola di Dio un tesoro per il nostro cuore e per la nostra vita.

**Don Mario** ●



# Quaresima 2021

Diamo alcune anticipazioni sui momenti iniziali della Quaresima, perché dal 21 febbraio entriamo già in questo tempo forte.

**Domenica 21 febbraio, Prima di Quaresima: imposizione delle ceneri.**

**Venerdì 26 febbraio Primo Venerdì di Quaresima:** è di magro e di digiuno.

Nei venerdì di Quaresima, nel nostro Rito Ambrosiano, non si celebra la S. Messa; in suo luogo avremo queste celebrazioni:

- alle ore 8,30: Via Crucis;
- alle ore 16: la Via Crucis che terminerà con la Benedizione con la Reliquia della S. Croce;
- alle ore 18: la Via Crucis.

Ogni giorno feriale celebreremo insieme la Liturgia delle Ore. Alle 8,10 le **Lodi** e al termine della Messa delle 18 i **Vesperi**.

Per le sere dei Venerdì di Quaresima, segnaliamo le prime iniziative.

## Prospettive per la Quaresima

**PORTEREMO A CONOSCENZA PIÙ AVANTI TUTTE LE ALTRE INIZIATIVE, DEI MOMENTI DI RIFLESSIONE E DEI MOMENTI DI PREGHIERA DELLA NOSTRA QUARESIMA.**

Per ora vorremmo sottolineare l'idea guida che sosterrà la nostra Quaresima: in un tempo nel quale la pandemia ci tiene distanziati, separati **vorremmo sottolineare ciò che ci unisce**, che ci rende un "noi", che ci fa avere attenzione anche agli altri, che ci fa camminare con la preoccupazione di tutti: solo uniti possiamo superare questo momento difficile per tutti e possiamo ottenere una vittoria.

Per questo sarà certamente significativo il riferimento alla parola di Dio, in particolare al brano di San Paolo ai Romani nel quale sottolinea come "Nulla ci può separare

### ESERCIZI SPIRITUALI IN UNIONE A TUTTA LA CITTÀ DI MILANO NELLA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

**Lunedì 22 febbraio**  
LA PRIMA MEDITAZIONE È TENUTA  
PERSONALMENTE DALL'ARCIVESCOVO  
E TRASMESSA DAL DUOMO  
DI MILANO

\*\*\*

**Mercoledì 24 febbraio - ore 20,45**  
"IL SERVIZIO  
NELLA COMUNITÀ CRISTIANA"  
(Mc 10,35-45)

Predica Ludwig Monti, Monaco di Bose  
*In Chiesa*

\*\*\*

**Venerdì 26 febbraio - ore 20,45**  
"LA GIOIA  
DELLA COMUNITÀ CRISTIANA"  
(Gv 15,1-12)

Predica Ludwig Monti, Monaco di Bose  
*In Chiesa*

*Questi due incontri, in presenza, termineranno entro le 21,40 per permettere di rientrare nelle case per le 22.*

re dall'amore di Cristo" e di conseguenza, diciamo noi, nulla ci può separare dall'amore dei fratelli.

Riguardo a questa tematica, di seguito potete trovare un articolo che presenta la vicenda dei seminaristi del Seminario di Buta in Burundi.

I seminaristi, costretti dai ribelli che volevano dividerli tra hutu e tutsi per uccidere quelli dell'etnia diversa da quella dei ribelli, si rifiutano e si abbracciano tra loro. Vengono uccisi, indistintamente.

"I martiri della fraternità", sono chiamati oggi questi giovani che hanno lasciato la vita pur di non cedere alla violenza razziale.

Alcuni dei pochi ragazzi scampati all'eccidio, hanno raccontato com'è andata quel giorno e perché si sono abbracciati contro la violenza e la morte che li voleva separare. Nulla ha potuto separarli.

In un periodo particolare e faticoso per tutti noi, come quello che stiamo vivendo, è importante non dimenticare i fratelli che vivono situazioni di difficoltà nel mondo e possono beneficiare della nostra solidarietà concreta.

Per questo, come tutti gli anni durante la Quaresima, vorremmo aiutare una situazione di grande bisogno, **unendoci agli interventi di aiuto di Caritas Ambrosiana per l'emergenza profughi che si sta consumando in Bosnia-Erzegovina.** A pagina seguente trovate una lettera del direttore della Caritas che racconta questo bisogno e i primi interventi fatti.



### NULLA CI PUÒ SEPARARE

Il 30 aprile 1997, a Buta, nel sud del Burundi, quaranta seminaristi sono stati massacrati in nome dell'amicizia e della fratellanza che volevano difendere a tutti i costi, offrendo così una testimonianza preziosa per il nostro tempo, ancora caratterizzato dalla divisione etnica, dall'odio razziale e dalle discriminazioni. Il Burundi negli anni Novanta è attraversata da profondi e sanguinosi scontri tribali, che oppongono la maggioranza etnica prevalente degli Hutu ai minoritari Tutsi.

#### Il Seminario di Buta

Mentre molti istituti devono chiudere i battenti per le forti tensioni interetniche, il Seminario di Buta, nella diocesi di Bururi, diventa un'isola felice e un concreto esempio di serena convivenza, grazie al nuovo rettore che lavora molto per abbattere le frontiere e per creare un clima di amicizia tra gli studenti. Il suo sapiente accompagnamento spirituale riesce pian piano a far superare il clima di odio e di vendetta che si respira ovunque.

Inutile dire che, se da un lato l'esperienza di questo Seminario dimostra con i fatti che l'amore di Cristo è più forte delle barriere razziali, dall'altro



Proporranno anche, tramite pagina facebook e sito della Parrocchia, **una piccola riflessione ogni giorno.** Non più di due-tre minuti, nei quali si alterneranno i Sacerdoti, le Suore, anche dei laici a presentare un tema quaresimale. Tutto terminerà con una preghiera.

Infine raccomandiamo la partecipazione agli **Esercizi Spirituali nella prima settimana di Quaresima 2021**, come preparazione della Visita Pastorale alla città di Milano.

Nella pagina precedente sono riportati i giorni e gli orari.

finisce per rappresentare il più solenne smacco per i "signori della guerra", che proprio sull'impossibilità dell'intesa tra hutu e tutsi fondano il loro infernale progetto di violenza e di morte.

"Dio è buono e noi lo abbiamo incontrato", cantano e ripetono i seminaristi, al ritorno da un ritiro nella loro ultima Pasqua che ha fornito basi ancor più solide alla loro spiritualità. I seminaristi cercano di farsi vicendevolmente forza e coraggio, cercando di mantenere pressoché inalterato il ritmo delle loro attività e soprattutto la loro unione.

#### Il massacro

Tutto questo fino all'alba del 30 aprile 1997, quando i ribelli hutu, ubriachi e drogati, irrompono nel dormitorio in cui tutti i seminaristi si sono rifugiati: stanno attuando non solo un'operazione di rappresaglia e di pulizia etnica, piuttosto vogliono dimostrare come sia stata fallimentare l'idea di far convivere le due etnie, convinti come sono che l'esperimento non possa reggere di fronte alla minaccia di morte.



Per questo ordinano ai ragazzi, armi in pugno, di dividersi in due gruppi, hutu da una parte e tutsi dall'altra. I ragazzi non si muovono, perché convinti che di fronte all'amicizia non si possono fare distinzioni etniche. Disorientati dalla inaspettata reazione, gli assassini scatenano l'inferno, mentre

*(continua a pagina seguente)*

i ragazzi, tutsi e hutu indifferentemente, restano abbracciati tra loro, si sostengono a vicenda, si aiutano come possono. "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno", li sentono anche sussurrare. Alla fine, su quel pavimento, immersi nel loro sangue, si contano quaranta morti: tutti ragazzi tra i quindici e i vent'anni.

Sulle loro tombe e nella cappella di quel Seminario, da allora intitolata a Maria Regina della Pace, proseguono ininterrottamente i pellegrinaggi dei



## CON LA CARITAS PER I PROFUGHI IN BOSNIA

M. Rev. Parroco, le scrivo per aggiornarla personalmente sugli **interventi di aiuto di Caritas Ambrosiana nell'emergenza profughi** che si sta consumando in Bosnia-Erzegovina.

Nonostante sia trascorso più di un mese da quando il Campo provvisorio di Lipa è stato distrutto da un incendio, **la situazione resta tuttora emergenziale**. Dopo che l'OIM (Organizzazione Internazionale per le migrazioni, agenzia collegata all'ONU) ha deciso di abbandonare la gestione del campo, il Ministero della sicurezza bosniaco ha affidato la logistica all'esercito.

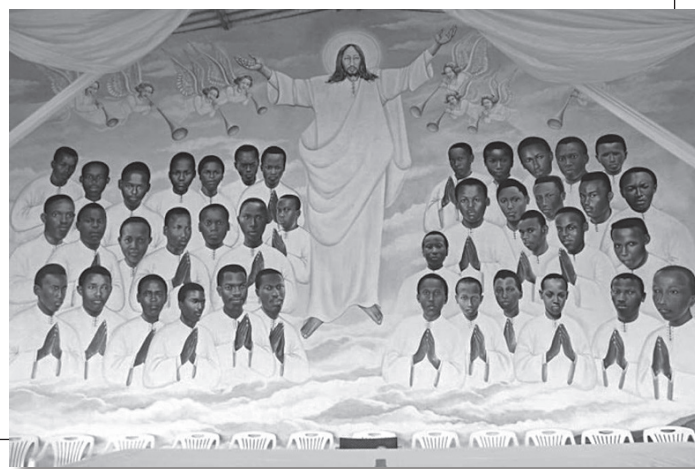
I militari hanno allestito delle **tende sul terreno fangoso e ghiacciato ma non sono sufficienti** ad accogliere tutti i migranti e sono sovraffollate. Assistiamo impotenti all'aumento dei casi di scabbia e le **condizioni di salute delle persone sono molto precarie**.

**Anche la situazione igienica è molto complessa:** sono stati noleggiati dei bagni chimici resi però inutilizzabili dalle temperature che, durante la notte, raggiungono i meno dieci gradi. La Croce Rossa locale è incaricata di distribuire i pasti ma i migranti sono costretti a mangiare, spesso solo un pasto al giorno, in piedi: **non c'è un luogo dove possano ripararsi e consumare il cibo al caldo. Mancano ancora gli allacci idrici ed elettrici e l'acqua potabile** deve essere trasportata su camion cisterna dalla città di Bihać che si trova a circa 30 chilometri dal campo.

Caritas Ambrosiana, in collaborazione con IPSIA e Caritas Italiana, grazie agli accordi con la Croce Rossa locale, in

burundesi che vengono ad invocare la pace per il loro Paese.

Dei quaranta seminaristi di Buta è stato aperto il processo di beatificazione e canonizzazione.



queste settimane ha provveduto a **distribuire carichi di legna, rifornimenti di acqua potabile, indumenti invernali e beni alimentari per tutti i migranti** ospiti del campo. **Stiamo operando per realizzare interventi più strutturali** come la costruzione di un **tendone per la mensa**, la fornitura di **tende attrezzate, l'acquisto di un'ambulanza** e altri aiuti che rispondano a esigenze più progettuali.

**Vorremmo ribadire che tutti gli aiuti che stiamo portando al campo Lipa e negli altri centri di accoglienza in cui operiamo vengono acquistati in loco**, anche al fine di sostenere l'economia locale pesantemente colpita dalle misure di contenimento dovute al COVID-19. Le procedure doganali per portare materiale dall'Italia (vestiti, coperte, tende e generi di conforto) sono estremamente complesse e le spese di trasporto e sdoganamento molto costose. Inoltre, a causa della pandemia, tutti gli indumenti devono essere completamente sanificati, per queste ragioni, **Caritas Ambrosiana non raccoglie o spedisce aiuti umanitari dall'Italia e sconsiglia questo tipo di iniziative**. Grazie per la sua attenzione e per il suo sostegno.

Luciano Gualzetti  
Direttore Caritas Ambrosiana

# UN PRAESIDIUM DELLA LEGIO MARIAE IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO

Il 7 aprile 1944, Venerdì Santo, arrivai con un gruppo di prigionieri di Masstrich all'infame campo di concentramento Amersfoort. C'erano circa 4500 persone, di cui 1600 venivano spediti in Germania ogni settimana. Tutti i raduni o attività religiose erano rigorosamente proibiti. Era molto pericoloso essere coinvolti perché c'erano molte spie tra i prigionieri. Queste avevano l'incarico di tradire quanti più possibile in vista di essere benvoluti dai comandanti del Campo.

## AVVENTUROSA CURA DELLE ANIME

Dapprima eravamo in un campo con 4 preti, ma 3 furono presto trasferiti in un altro campo, così che io fui lasciato solo. Da principio, noi consiglieri, stabilimmo alcune regole per il nostro lavoro: di solito ascoltavamo le confessioni mentre camminavamo intorno al campo. Molte volte fumavamo una pipa o sigarette di tabacco di contrabbando. Non potevamo confidare in nessuno e quindi dovevamo essere molto attenti, Comunque ci era dato il permesso di avere la S. Comunione a qualsiasi ora del giorno o della notte. Tutto quanto era necessario in quelle circostanze, era di assicurare che nessuno ci notasse. La S.

Comunione era perciò data mentre si camminava e lo stesso per ascoltare confessioni. Pochi giorni dopo il mio arrivo, il prete che aveva trascorso il più lungo tempo nel campo, ci diede una scatola di ostie consacrate. Ora eravamo ricchi, ci sentivamo forti. Nostro Signore era con noi per tutto il tempo. Era estremamente difficile nascondere il SS. Sacramento in qualsiasi posto e perciò noi sempre lo portavamo con noi. Confessioni e S. Comunione erano sempre molto richieste. Ogni mattina alle 5,10 andavamo nel buio attraverso il campo dove molte persone stavano già aspettandoci.

## MESSA NEL CAMPO

Il 18 Maggio 1944 fui molto fortunato a riuscire a dir Messa per la prima volta nel campo. Stando sul letto con un piccolo pezzo di carta bianca. con un wafer non più grande di una pastiglia di aspirina e il vaso di vetro (per mostarda) con poche gocce di vino celebrai la S. Eucaristia. Se non c'era pericolo di essere scoperto, recitavo tutte le preghiere della Messa, ma se la situazione era pericolosa, dovevo dire solo le parole della Consacrazione. In tal modo celebrai la S. Messa in 69 occasioni nel 1944 e in 66 nel 1945. Di solito solo poche persone erano presenti, perchè un gran numero avrebbe immediatamente suscitato sospetto.

## ORIGINE DEL PRAESIDIUM

Avevo informato segretamente il Pr. Di Oirrsbeek che avevo bisogno di un certo numero di Tessere (con le preghiere della Legione). Mi arrivarono presto e io cominciai a lavorarci su. Scelsi parecchi uomini degni di fiducia come legionari ed essi fecero un lavoro veramente meraviglioso. Dopo cena mi visitavano nel buio e noi stando sul letto discutevamo il nostro operato e i nostri piani. Erano tutti ispirati. Re-

citavano le preghiere della Legione ogni giorno e adempivano i loro compiti ogni giorno. Mi dispiaceva che non potessimo organizzare mai un incontro come richiesto da Manuale della Legione. Ma attraverso le loro azioni, essi portavano molti in contatto col prete. Il loro amor di Dio era 'infettivo' e molto inventivo nel trovare nuovi metodi. E mai furono colti nel far ciò. In tal modo i legionari cominciarono l'apostolato con me passo passo.

P. Jacques Frjins



Da Maria Legionis n. 3/2020

Desideriamo ancora una volta ringraziare di cuore tutti i parrocchiani di San Paolo che in questo difficile anno ci hanno permesso di dare una mano agli assistiti residenti in parrocchia.

Nel 2020, riprendendo tutti i resoconti pubblicati sul bollettino sono stati raccolti 29.012 euro e devoluti 31.025 euro tramite le consuete forme di assistenza: pagamento bollette luce e gas, contributi per sopravvivenza, per affitti e medicinali.

Lo scorso anno, in modo particolare, i nostri parrocchiani si sono distinti per la loro generosità se raffrontiamo le offerte con l'anno 2019, dove sono stati raccolti 26.109 euro e devoluti 27.898 euro. La pandemia ha generato purtroppo ancora più povertà, ma siamo comunque riusciti ad aiutare con le offerte pervenute molti più bisognosi.

**Conferenza San Vincenzo in San Paolo Apostolo**

## LA RISPOSTA DELLA FEDE NEL TEMPO DELLA PROVA

Continua il percorso di Lectio Divina sul Libro di Giobbe proposto dalle Suore Marcelline.

La quarta Lectio, sui capitoli 9° e 10°, verrà proposta attraverso la diffusione di un video e di un testo tramite sito e pagina Facebook della Parrocchia.

Il prossimo appuntamento, con la spiegazione dei brani che segneranno il percorso, sarà:

- 17 febbraio: Giobbe 9, 1-2. 9, 14-24 e 10, 1-13.

Strumenti utili per la lectio: una Bibbia, un quaderno/taccuino per gli appunti personali, cuore disponibile all'ascolto.

In seguito segnaleremo le date nelle quali continuerà e si concluderà questa proposta nella seconda parte dell'anno pastorale.

**Guardiamo oltre i confini della nostra parrocchia per spaziare nel nostro Decanato Zara (e non solo...).**

**È giunta la notizia ufficiale che il 2 febbraio l'Arcivescovo Mario Delpini ha nominato i nuovi decani: tra questi padre Luca Zanchi, sacramentino, parroco di Sant'Angela Merici.**

**Succede al nostro parroco don Mario che ha ricoperto, negli ultimi anni, questo servizio con grande disponibilità.**

**Una novità importante è che il decanato Zara è stato accorpato al decanato Niguarda.**

**Possiamo quindi parlare di un... super Decanato!**

### CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Dicembre 2020

<b>Raccolti</b>	€	<b>5.853</b>
Settimana della Solidarietà	€	3.603
Offerta NN	€	700
Offerte tramite IBAN	€	1.550
<b>Devoluti ai bisognosi</b>	€	<b>2.440</b>
bollette luce e gas	€	410
contributi per sopravvivenza	€	540
contributi per affitti	€	1.320
tickets per medicinali	€	170
<b>TOTALE MESE DI DICEMBRE</b>	€	<b>3.413</b>

Riproponiamo la preghiera che abbiamo recitato durante il pranzo il giorno della Festa della Famiglia, proposta dai nostri Sacerdoti.

Questa preghiera può essere letta in famiglia ogni giorno.

Ricordiamo che sul sito della parrocchia è ancora presente il video con la benedizione di don Mario.

Lo si può riascoltare ogni volta lo si desidera.

[www.sanpaoloap.it](http://www.sanpaoloap.it)

Ci sentiremo così sempre in comunione con questa giornata di festa.

#### ABITARE I GIORNI COME FIGLI DI DIO

Signore Gesù, ti affidiamo i nostri giorni con le gioie e le fatiche, le paure e i disagi di questo tempo.

Apri i nostri occhi perché possiamo avere un nuovo sguardo sulla vita, sugli altri, in famiglia e nelle relazioni quotidiane.

Facci uscire dal nostro guscio per andare incontro all'altro, in famiglia, senza pregiudizi, senza pigrizie, in modo appassionato e gratuito.

Ognuno di noi doni, ogni giorno, il meglio di sé con i gesti e con le parole.

Donaci la gioia di abitare i giorni come tuoi figli per essere testimoni del tuo amore che salva.

## Febbraio 2021

Gli avvisi, di settimana in settimana, saranno proposti in modo più dettagliato e disponibili negli espositori alle uscite della Chiesa

2 - martedì	<b>Presentazione del Signore (Candelora).</b> • Prima delle Messe - Benedizione delle candele.	15 - lunedì	Consiglio Pastorale Parrocchiale.
3 - mercoledì	Festa di S. Biagio. Dopo le Messe - Benedizione della gola.	17 - mercoledì	Lectio Divina su Giobbe.
5 - venerdì	Primo venerdì del mese - Adorazione Eucaristica guidata dal Gruppo Abbà.	21 - domenica	<b>Prima di Quaresima. Imposizione delle ceneri.</b> • Raccolta per la San Vincenzo. • Catechesi genitori dei battezzandi.
6 - sabato	Primo Sabato del mese.	<b>22-24-26 febbraio Esercizi spirituali.</b>	
7 - domenica	<b>Penultima dopo l'Epifania.</b> • <b>Giornata in difesa della vita.</b> • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali. • Ore 10 - Presentazione dei battezzandi. • Incontro del Gruppo delle giovani famiglie.	25 - giovedì	Ore 10 in chiesa - Adorazione del SS. Sacramento, guidata dal gruppo "Abbà".
8 - lunedì	Segreteria del Consiglio Pastorale.	26 - venerdì	Primo venerdì di Quaresima. Giornata di digiuno oltre che di magro. Alle ore 8,30: Via Crucis; alle ore 16: Via Crucis con Benedizione della Reliquia della Santa Croce; alle ore 18: Via Crucis.
9 - martedì	Commissione missionaria.	27 - sabato	Ore 15,30 - Prime Confessioni.
11 - giovedì	Beata Vergine di Lourdes - Giornata mondiale del malato. • Commissione Famiglia.	28 - domenica	<b>Seconda di Quaresima "della Samaritana".</b> • Corso prematrimoniale AC. • Ore 16 - Celebrazione comunitaria dei Battesimi. • Incontro del Gruppo delle giovani famiglie.
12 - venerdì	Commissione liturgica.		
14 - domenica	<b>Ultima dopo l'Epifania.</b>		

## Marzo 2021

4 - giovedì	Ore 10 - Adorazione Eucaristica col Gruppo "Abbà".	9 - martedì	Ore 20,30 - Catechesi per i giovani.
5 - venerdì	Secondo venerdì di Quaresima. • Giornata di magro. • Alle ore 8,30: Via Crucis; alle ore 16: Via Crucis con Benedizione della Reliquia della Santa Croce; alle ore 18: Via Crucis.	11 - giovedì	Ore 10 - Adorazione Eucaristica col Gruppo "Abbà".
7 - domenica	<b>Terza di Quaresima "di Abramo".</b> • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali. • Ore 10 - Presentazione dei battezzandi. • Ore 16,15 in Chiesa - S. Messa per una classe di catechismo. • Incontro del Gruppo delle giovani famiglie.	12 - venerdì	Terzo venerdì di Quaresima. • Giornata di magro. • Alle ore 8,30: Via Crucis; alle ore 16: Via Crucis con Benedizione della Reliquia della Santa Croce; alle ore 18: Via Crucis.
		13 - sabato	Incontro formativo di Azione Cattolica Adulti.
		14 - domenica	<b>Quarta di Quaresima "di Abramo".</b> • Ore 16,15 in Chiesa - S. Messa per una classe di catechismo.

## Appunti

### Sono tornati alla casa del Padre

79 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2020

FESTA CIRO – anni 69 – Via Ca' Granda 30

13 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2021

LACERENZA CONCETTA CAMPODIPIETRA – anni 54 –  
Largo Rapallo 2

DE SALVO ANGELA BATTIATO – anni 82 – Viale Zara 115

CUCCHI ZELIDE – anni 85 – Via Laurana 6

NATALE IOLANDA EPISCOPO – anni 90 – Via Cufra 31

GAROZZO VINCENZO – Viale Zara 124

FRANCO CHIARA STELLA – anni 75 – Via Slataper 17

## Anagrafe parrocchiale

RIZZI ANELDA ARCAGNI – anni 69 – Via Calderoni 2

BEVERE FELICINA GALIMBERTI – anni 89 – Piazzale Istria 6

CIGOLI GIOVANNA MADDALENA – anni 62 – Via Veglia 7

ROCCHETTI ELSA MAIANDI – anni 88 – Via Montalbino 4

PRESCIUTTI CLAUDIO – anni 52 – Via Monzambano 13

LA GRUTTA FILIPPO – anni 59 – Via Ornato 72

GIOVANELLI ANNA MARIA CANTORI – anni 74 – Via M. Galli

## Orario sacre funzioni 2020-2021

### FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00

SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

### FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore, a cui non possono accedere i fedeli per impossibilità di distanziamento) ore 8,30

S. ROSARIO ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (segue Celebrazione dei Vespri)

### SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore, a cui non possono accedere i fedeli per impossibilità di distanziamento) ore 8,30

S. ROSARIO ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

## SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE per le varie opere parrocchiali

Offerta della prima domenica di gennaio ..... € 1.089,00

Offerte straordinarie nelle buste per Natale ..... € 10.130,00

Tramite IBAN ..... € 100,00

Tramite IBAN ..... € 100,00

Tramite IBAN ..... € 150,00

Tramite NN alla Chiesa ..... € 50,00

Tramite NN alla Chiesa ..... € 10,00

Tramite NN alla Chiesa ..... € 20,00

Tramite NN alla Chiesa ..... € 1.000,00

Tramite NN alla Chiesa ..... € 50,00

Tramite NN alla Chiesa ..... € 90,00

Tramite NN alla Chiesa ..... € 60,00

Esprimiamo una particolare gratitudine a tutti i nostri parrocchiani che mostrano attenzione ai bisogni della comunità.

## Indirizzi utili

### Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095

e-mail mariomaggi74@libero.it

sito internet [www.sanpaoloap.it](http://www.sanpaoloap.it)

pagina Facebook @SANPAOLOAP

### Don Natale - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

### Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

### Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

### Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

### Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

### ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 366-3576141

**Ultimo mese per abbonarsi o rinnovare l'abbonamento  
per il 2021 al nostro bollettino**

**IL SEGNO**  
la voce di  
**S. Paolo**

**Euro 20,00**

Dopo ogni messa festiva  
in fondo alla chiesa, o in archivio

## Visitate il sito della Parrocchia.

Potete trovare le informazioni utili alla vita parrocchiale, in modo particolare il calendario, sempre aggiornato di mese in mese con gli eventi e gli appuntamenti liturgici. Tramite un form in fondo alla pagina iniziale è possibile inviare email in Parrocchia.

[www.sanpaoloap.it](http://www.sanpaoloap.it)

